

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE

REGIONE SICILIA

2014-2020

Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

OPERAZIONE 6.4c *“Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell’innovazione tecnologica”*

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP):
“SISTEMA NEBRODI 2014/2020”

**AMBITO TEMATICO 1 : SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI
PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E
MANIFATTURIERI)**

AZIONE PAL :

**1.2 “Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale
turistico servizi innovazione tecnologica (FEASR)”**

**ATTO di Concessione del Presidente del Consiglio Direttivo
n. 08/2021**

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.

1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 673/2008 DEL Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della UE a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato dell'UE agli aiuti "de minimis" e il Regolamento UE n. 2020/972 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e con Decisione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 e C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO l'art. 52 della Legge 24/12/2012 n.234, come sostituito dall'art. 14 della legge 29/07/2015 n.115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il Decreto interministeriale 31/05/2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 6585 del 28/10/2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale DDG n. 3889 del 04.12.2007 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo dell'Associazione "Gruppo di Azione Locale – Nebrodi Plus" (di seguito GAL Nebrodi Plus) per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24/07/2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3793 del 27/12/2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3754 del 07/12/2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014-2020;

VISTE le linee guida per l'attuazione della misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – disposizioni attuative e

procedurali di cui all'Allegato 1 al DDG n. 4487 del 18/12/2020 del servizio 3 - MULTIFUNZIONALITÀ E DIVERSIFICAZIONE IN AGRICOLTURA LEADER;

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Nebrodi Plus e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazioni descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Nebrodi Plus;

VISTO il DDG n. 14 del 14.01.2020 con il quale il Dipartimento regionale dell'Agricoltura ha approvato la versione 1.1 del PAL "Sistema Nebrodi 2014-2020" dell'Associazione Gal Nebrodi Plus;

VISTO lo Statuto e Atto costitutivo del GAL Nebrodi Plus che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del GAL Nebrodi Plus approvato dal Consiglio Direttivo il 25/11/2019;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del GAL del 14/11/2019 e successive modifiche approvate con delibera del 25/11/2019 che approva il bando pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" azione 1.2 del PAL che attiva l'operazione 6.4 c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica" Ambito Tematico 1.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3350/2018 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 6.4c "Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra- agricole - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica" del PSR2014-2020;

VISTO l'avviso relativo ai termini iniziali e finali di presentazione e rilascio delle domande di sostegno sul Sistema SIAN (rispettivamente data 16 maggio 2020 apertura e data 14 luglio 2020 chiusura) debitamente pubblicati sia sul sito del GAL Nebrodi Plus in data 15/05/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 13/05/2020;

VISTA la proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno al 14 settembre 2020 approvata con Determinazione del Presidente del Cd del 08/07/2020 e debitamente pubblicata sia sul sito del GAL Nebrodi Plus in data 10/07/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 10/07/2020;

VISTA l'ulteriore proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno al 14/10/2020 approvata con delibera del Consiglio direttivo del 07/09/2020 debitamente pubblicata sia sul sito del GAL Nebrodi Plus in data 10/09/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 14/09/2020;

VISTA l'ulteriore proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno al 13/11/2020 approvata con delibera del Consiglio direttivo del 09/10/2020 debitamente pubblicata sia sul sito del GAL Nebrodi Plus in data 13/10/2020 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 13/10/2020;

CONSIDERATO il deliberato del Consiglio Direttivo del Gal Nebrodi Plus del 14/12/2020 in merito alla composizione della Commissione di Valutazione per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014-2020 - Codice bando 43286 - Azione 1.2 del PAL "Sistema Nebrodi 2014/2020";

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Gal Nebrodi Plus del 24/05/2021 che approva la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili e degli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili e non ammissibili, pubblicati sul sito del GAL con avviso del 27/05/2021;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Gal Nebrodi Plus del 02/07/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili e gli elenchi definitivi delle istanze non ricevibili e non ammissibili in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale e al bando pubblico della sottomisura del GAL Nebrodi Plus, pubblicati sul sito del GAL con avviso del 05/07/2021;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Gal Nebrodi Plus del 13/08/2021 con la quale sono stati approvati i nuovi elenchi definitivi Allegato A e Allegato B, con *errata corrige*, delle istanze ammissibili a finanziamento e di quelle non ricevibili, pubblicati sul sito del GAL con avviso del 14/08/2021;

VISTO l'Allegato A al Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 31.10.2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni" e s.m.i. con nota prot.

n. 26705 del 19/06/2020 dell'AdG;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/19);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvati con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTA la domanda di sostegno n. **04250073246** rilasciata informaticamente in data **22/07/2020** e presentata al GAL Nebrodi Plusa ssunta al **prot. n. 552 del 27/07/2020** da **PRINCIPATO TROSSO MARIA**, [REDACTED], nella qualità di titolare della ditta **OMINIMA**, con sede legale nel [REDACTED], intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 75% della spesa ammissibile, ai sensi della Operazione 6.4c – regime de minimis, per la realizzazione delle seguenti opere : **Ristrutturazione fabbricato da destinare a centro servizi, realizzazione impianti (idrico, elettrico, fotovoltaico, termico e di condizionamento), acquisto di macchinari e attrezzature, TIC, da realizzarsi nel territorio del Comune di [REDACTED]**

VISTO il progetto e la relazione tecnica allegati alla suddetta domanda di sostegno, a firma dei tecnici **Ing. Onesta Maurizio** e **Geom. Pasqualino Giacomo Sanzo**, a seguito di incarico professionale sottoscritto dalla signora **Principato Trosso Maria** nella qualità di titolare della ditta **OMONIMA**, in data **22/07/2020**, per un importo complessivo pari ad € **119.999,96** ed il relativo Piano di Sviluppo Aziendale a firma dei medesimi progettisti;

VISTO il verbale di istruttoria e di quantificazione della spesa a firma del Funzionario incaricato **Dott. For. Alessandro Sirna**, con il quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di € **119.999,96**, ivi comprese le spese generali.

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione necessarie a consentire l'immediato avvio dei lavori (o l'attivazione delle procedure di affidamento dei lavori) e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € **119.999,96** ivi comprese le spese generali, e un relativo contributo di € **89.999,98**, pari al 75% della spesa ammissibile;

VISTA la visura aiuti – VERCOR n. **15293968** del **29/11/2021**;

VISTA la visura de minimis – VERCOR n. **14727932** del **24/11/2021**, dalla quale si evince che alla Ditta, nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, non sono stati concessi aiuti de minimis;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 19 – sottomisura 19.2 – del Piano d'Azione Locale del GAL Nebrodi Plus, con un contributo di € **89.999,98**, pari al 75% della spesa ritenuta ammissibile di € **119.999,96**, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17/10/2017, n. 161 "Modifiche al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6/9/2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il DPCM n. 193/2014 Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'art.8 della L. n.121/1981, della banca dati nazionale unica antimafia, istituita ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i;

VISTA la dichiarazione del **22/07/2020** resa dalla Signora **Principato Trosso Maria**, nella qualità di titolare

della Ditta omonima, relativamente alla iscrizione alla CCIAA dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del Dlgs 159/2011;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31/05/2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato al RNA da uno specifico codice identificativo "codice Aiuto RNA – CAR" e che al regime di aiuto previsto dalla Operazione 6.4c – regime de minimis è stato attribuito il codice RNA-CAR 11931;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 decreto interministeriale 31/05/2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale Aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del "Codice Concessione RNA – COR" e degli eventuali "codici Variazione Concessione RNA – COVAR";

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Nebrodi Plus nella persona del Presidente **On. Francesco Concetto Calanna** ed il legale rappresentante della ditta beneficiaria, nella figura del titolare **Principato Trosso Maria**.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art.1

(Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla misura 19 - sottomisura 19.2 -del Piano d'Azione Locale del GAL Nebrodi Plus, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. **04250073246** concernente le opere e gli acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva ammessa di € **119.999,96**, ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia d'intervento:

Descrizione delle opere (004 Servizi turistici, ricreativi, di intrattenimento.....)	Importo di spesa ammessa (€)
Acquisto di hardware e software	24.190,00
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature	37.049,18
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing o miglioramento di beni immobili	51.661,66
Spese generali	7.099,12
Totale	119.999,96

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **E94E20008450007**.

All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione RNA-COR **7781045**.

Art.2

(Concessione sostegno)

La Ditta richiedente **Principato Trosso Maria**, di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede legale in _____, è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di € **89.999,98**, corrispondente al 75% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad € **54.449,98**, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad € **24.885,00** e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad € **10.665,00**.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art.3

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali che possono essere concessi solamente in presenza di motivazioni oggettive per cause non prevedibili e/o non imputabili alla volontà del beneficiario. Le proroghe non possono essere utilizzate per coprire errori di programmazione degli interventi da parte dei beneficiari del sostegno, anche perché potrebbero riflettersi in una dilatazione dei tempi del PSR. Possono essere richieste proroghe dei termini per l'ultimazione degli investimenti solo nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali previsti dall'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013. La concessione di proroghe potrà essere valutata caso per caso e solo nell'ipotesi di differimento dei termini previsti per la rendicontazione delle spese a valere sul PSR Sicilia 2014/2020.

La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n. 566 del 27/03/2020, che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia2014-2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019), cui si fa espresso riferimento. Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione del progetto consentirà al GAL Nebrodi Plus di procedere alla revoca del contributo.

Art. 4

(Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta dell'anticipazione, dell'acconto per stati di avanzamento in corso d'opera e del saldo finale, dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, presso la sede operativa del GAL Nebrodi Plus, via Ragusa n. 3, S. Agata di Militello (Me), cap 98076, perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità : consegna a mano della domanda con la documentazione allegata in plico chiuso o spedizione dello stesso a mezzo raccomandata. Nel plico dovrà essere riportata la dicitura "*PSR Sicilia 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sul PSR 2014-2020 - Sicilia, PAL Nebrodi Plus, - SSLTP- "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" - Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER - OPERAZIONE 6.4 c azione 1.2 : Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra- agricole - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica, Ambito tematico 1(FEASR)*" e gli estremi del soggetto richiedente.

Art. 5

(Anticipo)

La presentazione della domanda di anticipazione potrà avvenire con le modalità previste nel Decreto del Dirigente Generale n. 678 del 06/04/2020.

In base agli artt. 45 e 63 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN secondo le procedure previste da AGEA. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

In applicazione del paragrafo 2 dell'art. 63 del Reg. n. 1305/2013, l'Organismo Pagatore (AGEA) sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria, qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato. Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'acconto si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

Art. 6

(Stato di avanzamento lavori)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di acconti, di importo congruo rispetto al progetto approvato, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, può complessivamente raggiungere il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale", nonché dalla documentazione prevista dal bando pubblico relativo alla sottomisura 19.2, operazione 6.4c, Azione 1.2 del Gal Nebrodi Plus.

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente arrivare sino al 90% del contributo concesso.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento in acconto, il GAL acquisisce tutta la documentazione tecnica utile a verificare la veridicità della spesa oggetto di concessione e la conformità degli investimenti con quelli previsti nell'iniziativa approvata.

Il Gal si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Art. 7

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Tutte le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura "*PSR2014-2020 - Sicilia, PAL Nebrodi Plus - SSLTP- "SISTEMA NEBRODI 2014/2020" - Misura 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER - OPERAZIONE 6.4 c- Azione 1.2 : Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra- agricole - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica" ambito tematico 1 innovazione tecnologica (FEASR) – data pubblicazione Bando 15/05/2020, CUP E94E20008450007.*

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali - parte generale", nonché dalla documentazione prevista al ART. 26 del bando pubblico della sottomisura del GAL Nebrodi Plus.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività.

Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili a pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi

finanziari

Entro i 10 gg. successivi all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata da tutta la documentazione allegata, dovrà essere consegnata al Gal Nebrodi Plus.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate. Devono essere presenti copia degli assegni, dei bonifici, estratti conto bancari o postali, per i quali devono essere riscontrate la corrispondenza a livello di importo, di soggetto che sostiene la spesa e di percettore del pagamento con le fatture (o altri documenti aventi forza probatoria equivalente) presentate a rendicontazione. Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa, con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'Atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato;
- in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato;

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

Art. 8

(Obblighi e prescrizioni generali)

Il beneficiario dovrà assicurare ed impegnarsi al rispetto delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla OPERAZIONE 6.4.c "Interventi per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole - sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settore commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica" (*Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione (Impegni ex-post) - Trasferimento degli impegni e cambio beneficiario - Recesso - Rinuncia dagli impegni - Disposizioni in materia di informazione e pubblicità*).

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Regolamento n. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti web devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale";

- fornire al GAL Nebrodi Plus e all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- mantenere la destinazione d'uso dell'investimento realizzato, per il quale è stato concesso il contributo.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra, regolato fra l'altro dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 6.4c, approvate con D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018 e consultabili sul sito www.psr Sicilia.it, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art. 9

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti del GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo;
- tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, così come per gli investimenti mobili e le attrezzature. Il relativo atto di vincolo registrato, dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- produrre al GAL, entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- realizzare gli interventi ammessi a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe autorizzate; tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- assicurare l'assenza di doppio finanziamento;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- comunicare agli Uffici competenti del GAL e dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Art. 10

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal capitolo 6 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali", nonché, dagli artt. 6 e 7 del bando pubblico della sottomisura del GAL Nebrodi Plus.

Art. 11

(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dal GAL Nebrodi Plus, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale", dall'art. 22 del bando pubblico della sottomisura del GAL Nebrodi Plus e Allegato A al D.D.G. n. 1757 del 24/07/2018. La variante non può

comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

La variante non può comportare una riduzione dell'importo ammissibile a finanziamento superiore al 30% dell'importo di progetto.

Art. 12 (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno. Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività. Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 13 (Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 6.4c, approvate con D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 14

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e dei requisiti di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 15

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando il GAL Nebrodi Plus indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 16

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente Atto di concessione.

Art. 17

(Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del GAL Nebrodi Plus.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

S.Agata di Militello, li 20/12/2021

**Il Presidente del C.D.
On. Francesco Concetto Calanna**

*Firma-autografa-sostituita a mezzo stampa
Ai sensi Art. 3 c. e D. Lgs.vo 39/93*